

CLASSI DI PERICOLOSITA' NEL RISPETTO DELL'ART.7 DEL P.T.C.

CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

Riguarda le aree collinari e montuose in cui sono giudicati impossibili eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geologica, per esclusione dal gruppo di formazioni di origine alluvionale o palustre di età olocenica.

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA

Riguarda le aree, anche se costituite da depositi di origine alluvionale o palustre di età olocenica, apparentemente non coinvolgibili da eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geomorfologica e corrispondono ai depositi terrazzati, distanti in quota dall'attuale reticolo fluviale.

CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA

Sottoclasse 3a

Riguarda le aree per le quali non si ha disponibilità di precise testimonianze storiche di episodi di esondazione o di sommersione, comunque limitrofe ad aree in passato conosciute come alluvionate o sommerse; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico idraulici, verificando nel caso la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione comunque superiore ai duecento anni; vi sono altresì comprese le aree coinvolte da eventi storici, ed attualmente protette da opere di difesa o bonifica idraulica rispetto ad eventi di ricorrenza duecentennale.

Sottoclasse 3b

Riguarda le aree soggette a esondazione o sommersione in occasione di eventi eccezionali, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i duecento anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici.

- Tempi di ricorrenza compresi tra i cento ed i duecento anni
- Tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i cento anni ed altezza della lama d'acqua minore di 30 cm
- Tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i cento anni ed altezza della lama d'acqua maggiore di 30 cm

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA

Sottoclasse 4a

Riguarda le aree soggette ad esondazione o a sommersione in occasione di eventi straordinari relativamente frequenti, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i due ed i venti anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici.

- Altezza della lama d'acqua minore di 30 cm.
- Altezza della lama d'acqua maggiore di 30 cm.
- Casse d'esondazione

Sottoclasse 4b

Riguarda i corpi idrici come delimitati dalle proprie scarpate o da eventuali manufatti, di difesa idraulica o di attraversamento del corso d'acqua, che condizionano gli ambiti di deflusso individuati dall'evento ordinario di ricorrenza biennale.

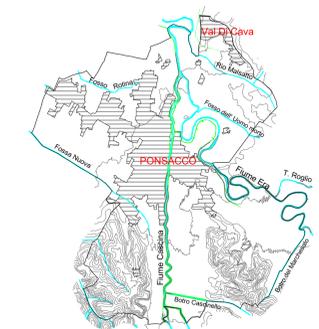
Limite Comunale

COMUNE DI PONSACCO
PROVINCIA DI PISA



PIANO REGOLATORE GENERALE
PIANO STRUTTURALE

Allegato 3



INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
(L.R. n°21/1984, D.C.R. n°94/1985, D.C.P. n° 349/1998, L.R. n° 5/1985 e D.C.R. n° 12/2000)

Geol. Francesca Franchi
Geol. Luigi Bruni
Geol. Emilio Pistilli

TAVOLA
PERICOLOSITA' IDRAULICA
G2 successiva alla realizzazione delle opere di difesa idraulica lungo i corsi del Fiume Cascina, della Fossa Nuova, del Rio Zannoncino e del Rio Galletta, redatta applicando i criteri dell'Art.7 del P.T.C., ai risultati delle verifiche idrologico-idrauliche.

SCALA: 1:10.000 DATA: OTTOBRE 2003

Geol. Ottavio Della Vista
Geol. Alberto Frullini
Geol. Giorgio Taddeucci

GEOPROGETTI
Via del Rio, 2
Tel. +39 0587 54901
56025 PONTEDERA (PI)
E-mail: geoprogetti.franchi@uni.it

TECHNOGEO
Via Sacco e Vanzetti
Tel. +39 0587 53811
56025 PONTEDERA (PI)
E-mail: technogeo@uni.it